

COMUNE DI CAPITIGNANO

GRUPPO DI OPPOSIZIONE (LISTA MOVIMENTO PER CAPITIGNANO E FRAZIONI)

Al Signor Sindaco di Capitignano

E, p.c. Dott.ssa Lorena Sebastiani
Capogruppo di Maggioranza

**Oggetto: Realizzazione SAE e problematiche connesse alla crisi del post terremoti 2009/2016/2017.
Lettera aperta per richiesta informazioni e comunicazioni al Sindaco.**

Illustre Signor Sindaco,

in merito alla realizzazione delle SAE-Strutture Abitative Emergenziali- richieste da cittadini aventi diritto e quantificate in numero di undici da collocare nel capoluogo nei pressi dell'area ex Stazione e in numero di sei nella vicina Frazioni di Pago, si rappresenta e si chiede di conoscere quanto di seguito:

- 1) A quale Assessore è stata delegata la gestione della costruzione delle SAE;
- 2) Chi è il Direttore del cantiere;
- 3) Se corrisponde a verità il fatto che il termine di ultimazione e consegna delle Strutture provvisorie fosse quello del 30 novembre 2017;
- 4) Qualora veritiero il termine del 30/11/2017 si chiede a chi sia imputabile il forte ritardo non essendo lo stesso certamente attribuibile alle favorevoli condizioni meteorologiche, tuttora in corso che, in caso di maltempo, avrebbero spostato a maggio/giugno l'assegnazione delle strutture;
- 5) Quale sia lo stato dell'arte del cantiere alla data del 24 gennaio 2018 e quali tempi si prevedono per la consegna ufficiale dei manufatti;
- 6) Se quanto sinora realizzato corrisponda o meno alla progettazione approvata;
- 7) Se siano state effettuate tutte le verifiche documentali, e di fatto, in merito al preventivo diritto di ciascun richiedente ad ottenere la Struttura emergenziale, al fine di evitare future contestazioni;
- 8) Se sia stato controllato che tutte le opere siano realizzate in rispetto delle precedenti distanze, apparendo, a vista, naturalmente, che la carreggiata nel tratto stradale all'altezza della costruzione dei Nicolai sia leggermente stata ristretta dal cordolo di chiusura perimetrale recentemente apposto. Ci si chiede, pertanto se fosse stato opportuno, vista la natura pubblica delle opere, allargare, invece quella carreggiata, al fine di meglio agevolare il traffico, peraltro teso ad intensificarsi per i noti motivi;
- 9) Alla luce dei fatti accaduti nell'anno u.s., di esporre e chiarire a chi spetti ad oggi la gestione e/o il controllo della struttura in legno, adibita a piccola palestra, sita c/o il campo sportivo di Capitignano.

In merito alle problematiche del post terremoti - soprattutto di quello del 2017 - che ha definitivamente messo in ginocchio il paese sul piano: **della permanenza**, dovuta alla fortissima migrazione al Progetto CASE di Berlusconi in L'Aquila su ordinanza sindacale di evacuazione; **commerciale**, per la chiusura di alcuni esercizi; **urbanistico-edilizio** per l'immobilismo nella ricostruzione degli aggregati nei vari centri storici, va ricordato che il nostro Gruppo di Minoranza, ed il Movimento nel quale è stato

GRUPPO DI OPPOSIZIONE
LISTA MOVIMENTO PER CAPITIGNANO (L.M.P.C.)

Atto di convocazione

Art. 45 del Regolamento Comunale
Convocazione del Consiglio Comunale

Il Sindaco, in esecuzione dell'art. 45 del Regolamento Comunale, convoca il Consiglio Comunale per il giorno

Il giorno

alle ore 18,00 in sede ordinaria, presso il Comune di Capitignano, in via ...

per discutere e deliberare sull'ordine del giorno di cui all'art. 45 del Regolamento Comunale.

Il Sindaco

Il presente atto è stato letto e approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale.

Il Sindaco, in esecuzione dell'art. 45 del Regolamento Comunale, convoca il Consiglio Comunale per il giorno

alle ore 18,00 in sede ordinaria, presso il Comune di Capitignano, in via ...

per discutere e deliberare sull'ordine del giorno di cui all'art. 45 del Regolamento Comunale.

Il Sindaco, in esecuzione dell'art. 45 del Regolamento Comunale, convoca il Consiglio Comunale per il giorno

alle ore 18,00 in sede ordinaria, presso il Comune di Capitignano, in via ...

Il presente atto è stato letto e approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale.

Il Sindaco, in esecuzione dell'art. 45 del Regolamento Comunale, convoca il Consiglio Comunale per il giorno

eletto, proprio per cercare di far fronte comune alle condizioni critiche davanti agli occhi di tutti, si erano dichiarati disponibili a collaborare in maniera costruttiva con il Sindaco per cercare di fronteggiare un'emergenza epica in quanto sismica-sociale, imprenditoriale ed economica.

Rileviamo oggi, purtroppo, che futili ed inutili pressioni interne alla sua maggioranza da parte di una parte di Consiglieri, l'hanno indotta, certamente per un quieto vivere, a dover rinunciare, a distanza di alcuni mesi, ad una collaborazione seria, nonostante la stessa avesse portato a risultati benefici per tutti. Tuttavia poiché l'interesse che muove le nostre azioni continua a permanere essenzialmente quello pubblico, come lei, a differenza di qualche individualista, ha ben compreso da tempo, intendiamo continuare a proporre attraverso atti formali e attraverso i media affinché il paese possa continuare a migliorare sempre e comunque.

In merito allo spopolamento le chiediamo di far conoscere quanti siano gli abitanti evacuati e chi attualmente ha riavuto la casa agibile, nonché quale sia la linea e le intenzioni della Maggioranza per far sì che essi facciano al più presto ritorno al paese, oppure far conoscere l'impossibilità a che tornino, dovuta a leggi o normative particolari.

A proposito di spopolamento rileviamo che dopo il sisma di gennaio 2017 Consiglieri di Maggioranza con speciali deleghe amministrative sono perennemente dislocati a L'Aquila per timore, giustificabilissimo, del terremoto. Poiché riteniamo che non si possa amministrare degnamente un paese stracarico di problematiche, soprattutto se alle prime armi, e a digiuno completo di pratica amministrativa, facendo sporadiche apparizioni in Comune ogni tanto di sabato, lasciando che tutto il carico stia sulle spalle del primo cittadino, come ben evidenziato dal periodico locale "LA STRECCIA".

Chiediamo pertanto al Sindaco Maurizio Pelosi di voler rimuovere tale incresciosa situazione e fare in modo, in questo particolare e drammatico frangente, pur riconoscendo il diritto a stare lontano dal paese per terrore del sisma, di assicurare la presenza costante degli eletti sul posto, soprattutto di quelli investiti di importanti deleghe, non ritenendo assolutamente possibile, né morale, che ciò si continui a perpetrare a danno della collettività.

Sul piano della sicurezza pubblica di cui i Sindaci sono ritenuti i primi responsabili, a seguito di diverse assemblee pubbliche indette, ed in corso, da parte di associazioni e cittadini dell'Alta Valle dell'Aterno, contro l'attività attualmente svolta nel cementificio di Cagnano Amiterno, non avendo avuto notizia (a meno che non sia sfuggita per distrazione ai sottoscritti) circa la posizione della Maggioranza in Comune di Capitignano, Le chiediamo, sulla scorta di notizie prettamente scientifiche e non di natura politica in suo possesso, di voler rassicurare i cittadini nel caso di non pericolosità di questa attività, oppure se vi sia una qualche pericolosità nella stessa.

Continuando sulla linea della costruttività, in merito alla stasi della ricostruzione post-sisma, le chiediamo di voler convocare con urgenza una assemblea pubblica con tutti i diretti interessati alla questione, Tecnici, Presidenti di Consorzi, Ditte edili locali ed esperti del Settore, per fare il punto della situazione reale e normativa, con la possibilità di costituire un ristretto e competente gruppo di lavoro tecnico-amministrativo, formato da volontari animati i quali, elaborando leggi, normative, e ponendo a servizio della causa le proprie esperienze nel settore, possano contribuire a stimolare l'Amministrazione, addetti ai lavori ed utenti, ad impostare con oculatezza e speditezza le varie attività di ricostruzione.

Certi che quanto sopra vada incontro alle necessità collettive ed in attesa di cortese riscontro della presente, si inviano cordiali saluti.

Capitignano li 25 Gennaio 2018

I Consiglieri

Alessandra Fulvi

Gisella Fulvi

